



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Internato
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO IV. — NUM. 6

Brindisi — 13 Febbraio 1903 — Brindisi
Un num. Cent. 5 — Arrotrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli.

ASPETTANDO

Di sogni io ti ricingo il capo biondo,
E per vincere il tuo labbro restio
L'ardente in dolci rime anima effondo,
Ma tu resisti ancora a l'amor mio;
Pur l'alme nostre in un appel giocondo
Un solo affetto tragge, un sol desio:
Da la terra lontan, lontan dal mondo,
Soli, per sempre, soli, in dolce oblio
Vivendo e in deliziosa comunanza,
Una pace goder che il mondo ignora;
Onde in trepida e folle desianza
Io spio ne' cieli l'aspettata aurora,
E vivo sol di questa mia speranza,
Sognando i baci che non ebbi ancora.

BALDASSARRE TERRIBILE

PER LA LINEA DELLE INDIE

Da diversi giorni è stata ingaggiata dalla stampa italiana una lotta circa l'istituzione di una nuova linea sovvenzionata, che metta in comunicazione diretta Venezia con l'Estremo Oriente.

Una Società di navigazione esistente in quella città, vorrebbe poi a se la linea suddetta, col sussidio annuo di lire 1,250,000, mentre è dimostrato che la medesima linea ha dato cattivi risultati, e sia quando il servizio era fatto dalla PENINSULARE, e sia nell'ultimo esperimento eseguito dalla NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, con la tenue sovvenzione di sole 25,000 lire al viaggio.

I pareri sono diversi; ma quasi tutti i giornali più importanti del Regno ritengono, che lo Stato non dovrebbe essere aggravato di una somma tanto rilevante, qual'è quella chiesta della Società Veneziana; e quando un'altra Compagnia — mai per discreditare la prima — potrebbe fare il medesimo servizio a condizioni molto più favorevoli, e con piroscafi costruiti secondo le ultime esigenze marittimo-commerciali.

Intanto contro quest'ultima Società — la NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA — si son volute scrivere non poche inesattezze, smentite poi dal Ministero delle Poste e Telegrafi, come risulta dal seguente articolo pubblicato sulla TRIBUNA del 5 Febbraio, N. 36.

« In seguito all'articolo pubblicato sotto il titolo Venezia e le Indie orientali nella nostra Tribuna del 30 gennaio n. 30, in risposta alle censure che il console di Porto Said scriveva dal novembre 1901, il Ministero delle poste e dei telegrafi, che ha la sorveglianza sui servizi postali e commerciali marittimi, ci ha dichiarato che i piroscafi da adibirsi alla linea di Bombay

secondo la Convenzione con la Navigazione generale italiana, devono avere la velocità di 11 miglia all'ora e la stazzatura non inferiore alle 1800 tonnellate. I piroscafi invece applicati a quella linea, visitati e dichiarati idonei da una Commissione speciale della Regia marina, hanno la velocità accelerata di oltre 14 miglia all'ora ed un tonnellaggio di 3044 tonnellate di registro, per cui possiedono un tonnellaggio superiore quasi del doppio a quello prescritto, e superano di tre miglia all'ora la velocità richiesta.

« Rispetto agli altri appunti fatti con quell'articolo, ci si assicura al Ministero delle poste e dei telegrafi, che deve vigilare sull'applicazione delle tariffe, le quali non possono essere superiori a quelle praticate da altre Società estere sovvenzionate esercenti la stessa linea, non è mai pervenuto alcun reclamo, sia per smarrimento sottrazioni o sviamento di merci, sia per elevatezza di noli.

« Ciò per la verità.

A meglio avvalorare poi le asserzioni del prelodato Ministero, la NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA ha inviato alla stessa TRIBUNA la seguente lettera, pubblicata nel N. 38 del 7 corrente.

« Dopo le accuse pubblicate contro il servizio della Navigazione italiana e dopo le dichiarazioni del Ministero delle poste, la Navigazione italiana ci domanda ancora un'ospitalità che noi non possiamo rifiutare. Epperò pubblichiamo la seguente:

« Onor. Sig Direttore

« Ben volentieri aderiamo all'invito che ci viene rivolto da codesto accreditato periodico, di fornire spiegazioni su di un rapporto ostile alla N. G. I. che il cav. Jona, già R. console a Porto Said, inviava nel 1901 al Ministero degli esteri, e che ad un interessato piacque esumere per l'occasione.

« E' assai doloroso constatare come una questione tanto importante quale è quella dei servizi pubblici — la quale dovrebbe essere esaminata con ponderazione e serenità nel beninteso interesse del paese — venga invece portata sopra un terreno di tendenziose discussioni, allo scopo di sviare l'attenzione del pubblico trascinandolo a conclusioni errate ed all'espressione di giudizi punto corrispondenti alla realtà delle cose.

« Fermi quindi nel nostro intendimento di non intervenire nel dibattito che a momento opportuno, ci limiteremo a confutare le insussistenti accuse che ci vennero mosse qualche tempo fa, appunto da quel R. console, e che hanno fornito soltanto ora materia di biasimo ai nostri avversari, come se fossero queste le argomentazioni serie che possono dimostrare la opportunità e la convenienza di un servizio di-

retto fra Venezia e Calcutta, anche se non affidato alla N. G. I.

« E' bene intanto sapere che appena comparve (e per la prima volta) in una pubblicazione ritenuta ufficiale, un rapporto ostile a noi di un funzionario dello Stato come era il cav. Jona, console a Porto Said, la N. G. I. sicura del suo operato, fece le dovute rimostranze al Ministero degli affari esteri; il quale, esaminato il reclamo, non tenne in alcun conto quel rapporto cui pure si era data pubblicazione, autorizzandoci per tal modo a concludere che il dicastero stesso si fosse perfettamente convinto della infondatezza delle affermazioni ivi contenute.

« Ma un altro fatto viene ora a confortare maggiormente la nostra conclusione ed a confondere gli ingiusti accusatori; vogliamo alludere alla dichiarazione ieri fatta dall'on. ministro delle poste e telegrafi, la quale mette le cose a posto e che torna per noi di lusinghiera soddisfazione.

« In essa, a piena ed ufficiale confutazione delle accuse inserite nel rapporto del cav. Jona, si afferma che il materiale adibito dalla N. G. I. al servizio della linea di Bombay fu debitamente collaudato dalla speciale Commissione governativa, la quale lo riconobbe idoneo al servizio medesimo; che il tonnellaggio di detto materiale è circa doppio di quello prescritto dai vigenti capitoli d'oneri; che la velocità supera del 20 per cento e più quella richiesta; che i noli non escono dai limiti imposti dalle norme prescritte e che nessun reclamo è mai pervenuto al Ministero sia per smarrimento, sottrazione o sviamento di merci, sia per elevatezza di noli.

« Aggiungiamo ad esuberanza che gli itinerari e le fermate sono stabilite d'accordo col Ministero delle poste e telegrafi, tenendo conto delle esigenze commerciali dei vari porti; e che — contrariamente a quanto è asserito nel rapporto del cav. Jona — i noli sono quelli determinati dalla libera concorrenza nei limiti dei prezzi praticati da altre Società estere sovvenzionate, giusta le prescrizioni dei redditi capitali.

« Il cav. Jona conclude ricordando con rimpianto la preferenza che in passato i passeggeri — specie inglesi — davano alle nostre navi ed il favore che esse godevano ovunque.

« Invece — nemmeno a farlo apposta — i nostri registri stanno a provare che tale preferenza non solo non è venuta meno alla nostra bandiera, ma si è accentuata nel modo più promettente; tanto che dal 1898 in oggi il numero dei viaggiatori si è più che raddoppiato; ed i manifesti di bordo e le dichiarazioni dei passeggeri stanno a confermare le nostre asserzioni,

« Ci lusinghiamo che i periodici i quali hanno pubblicato il rapporto del cav. Jona, vorranno — per debito d'imparzialità — pubblicare anche questa nostra risposta.

« Con ossequio

Navigazione Generale Italiana
La Direz. Gen. »

I nostri monumenti!!

La Stazione-porto

Si ha poi il coraggio di dire che *La Città di Brindisi* ha la lingua lunga!

Se essa ha mosso o muove giuste lagnanze verso qualche facoltosa Amministrazione, o verso il Governo, non sono mancati e non mancano i soliti ottimisti; i paladini da strapazzo, che a spada tratta prendono le difese dell'una o dell'altro, senza badare alla figura da..... *buona gente*, che ci si fa fare in continuazione.

Ormai non si tratta più di un fatto isolato, e che per pura combinazione può incontrare tutti gli ostacoli possibili, prima di raggiungere la meta. In tutte le opere concesse a Brindisi, o dal Governo o dalle non mai abbastanza lodate Amministrazioni Ferroviarie, si è riscontrata la massima trascuratezza, nonché la peggiore sorveglianza, da parte di chi doveva più scrupolosamente adempiere al proprio dovere!

Intendiamo ora parlare della famosa stazione-porto, di quel *maestoso* edificio che tutti ammiriamo per i suoi pregi non comuni, compreso quello di rispondere pienamente ai diversi *bisogni* che può avere il viaggiatore!

Parè che questo monumento sia destinato a rimanere ancora per un pezzo chiuso al pubblico, non bastando forse tutto il tempo impiegato per costruirlo, a ben compiere quest'altra corbellatura, che pazientemente è giocoforza aggiungere alle molte precedenti!

Intanto è a noi nota la giusta indignazione della Società Peninsulare, perchè non vede certo con piacere, che la visita doganale ai bagagli dei viaggiatori, sia fatta ancora sotto la tettoia della stazione (!) in parola, quasi all'aperto, e totalmente all'oscuro se in tempo di notte. Ognuno può comprendere quali e quanti inconvenienti possono accadere, se ciò ancora continuasse.

Eppure vi sono stati diversi bravis sostenitori degli interessi..... brindisini, che han gridato: Ma che si vuole più dal Governo? Che devono far più le Ferrovie, per richiamare sulla via Brindisi i grossi battelli della potente Compagnia Inglese?!

Infatti noi vediamo purtroppo alla giornata la cooperazione dell'uno e dello altre, perchè il nostro porto riabbia l'antico suo privilegio!! Ci accorgiamo abbastanza quanto dall'alto si pensa a Brindisi, a vantaggio pure dell'istessa Nazione!!

E noi siamo grati di tanto interessamento, che ci assicura uno dei più splendidi avvenire!!!!
Benone!!!

Il pubblico collaboratore

Egregio Direttore,

Acquistandosi sempre più il plauso della cittadinanza, codesto simpatico giornale, egregiamente tratta argomenti riguardanti Brindisi ed il suo avvenire; ed io, a nome anche di diversi amici, mi sento nell'obbligo di rallegrarmi con voi, che totalmente esclusa qualsiasi idea d'interesse, a tanto nobile scopo avete solo dedicato il vostro periodico.

Mi permetto ora, per quanto le mie deboli forze lo consentono, di dire qualche cosa in merito ad una questione, divenuta oggi l'oggetto principale di tutti i discorsi che si fanno

qua e là, e che pare, non si sia capaci di trovare un mezzo come ben risolvere:

Il Teatro.

La Città di Brindisi anche su questo fatto si è molto intrattenuta, e sempre giusti sono stati gli scritti pubblicati in proposito; mentre, in Municipio, non si è mai creduto prestare ascolto alle parole della stampa, seguitando nel solito andazzo inveterato; quello cioè di non incomodarsi neppure a studiare i modi, come poter sormontare gli ostacoli che in tante e tante occasioni, si sono presentati e si presentano.

Per aprire il Teatro occorrono denari; di questi non ha disponibili il Bilancio Comunale, quindi pensiamo ad altro!...

No, egregi amministratori: non è così che ben si adempie ad un incarico qual'è il vostro; non è questa la maniera di compontarvi per meritare il plauso della cittadinanza: ognuno, come voi, saprebbe amministrare la cosa pubblica. Il valore invece d'un buon Amministratore, si nota nei momenti difficili; quando egli riesce a superare tutte le difficoltà che incontra, mentre, al contrario, non saprei quali meriti ha colui, che nelle vesti suddette, non è capace di trovare una via che lo conduca alla meta prefissa.

Questo benedetto edificio, tutti sappiamo quanto è costato al nostro bilancio; tutti siamo d'accordo nel riconoscere l'errore commesso, col costruire un'opera di tal genere, che non risponde alle esigenze brindisine. Ma, ora, ogni lagnanza al riguardo è superflua, solo si presenta la necessità di doverlo inaugurare una buona volta, affinchè non si sia costretti di rifiutarlo a compagnie qui di passaggio, e lasciarlo così nel completo abbandono.

Altra ragione che dovrebbe poi costringere la nostra Amministrazione Comunale, a fare *l'ultimo sacrificio* al riguardo, è la figura non certo bella, che lasciando così le cose, noi facciamo di fronte all'occhio critico del forestiero. Questo, infatti, ha tutte le ragioni di ridersela alle nostre spalle, e di notare la nostra inettitudine su tutto, mentre, volendo, si potrebbe certo ciò evitare, a decoro di questa povera città.

Tralascio l'argomento, per non abusare troppo della vostra squisita gentilezza; mi auguro soltanto che l'Egregio Cav. Balsamo, nostro degno sindaco, dedicherà anche a questo fatto parte della sua provata energia, riuscendo a sciogliere un problema, che ha messo veramente lo spauracchio indosso, a tutti gli egregi nostri padri coscritti! C. G.

DIVERSE

Il nuovo grado di Maresciallo nell'Esercito

Il Giornale Militare pubblica le norme che regolano lo stato dei nuovi marescialli dell'esercito. Le promozioni a questo grado non avverranno prima del primo aprile 1903.

Nessun furiere maggiore potrà promuoversi se non abbia almeno 12 anni di servizio e sia classificato ottimo sott'ufficiale negli ultimi due anni.

L'assegno giornaliero del maresciallo è di L. 3,15, oltre alle rafferme.

Una circolare ministeriale

eccita i Prefetti a vigilare e ad adoperarsi affinchè l'effetto dell'abolizione del dazio sui fari-nacci dei Comuni, non venga frustrato specialmente a profitto dei consumatori per causa di artifici di speculatori.

La funzione del sale nell'alimentazione del bestiame.

Nell'*Agricoltura nouvelle* troviamo che l'impiego giudizioso del sale esercita una influenza salutare ed efficace presso le specie domestiche;

però non bisogna abusarne. Si consiglia di somministrare una quantità di cloruro sodico uguale a quella di potassa contenuta negli alimenti. Quindi soltanto l'analisi chimica delle razioni alimentari potrà indicarci delle cifre razionali.

Non conviene somministrare il cloruro sodico in natura; è meglio mescolarlo colla razione alimentare. Perciò, quando si possa, si faccia una soluzione di sal marino e si spruzzino con essa i foraggi.

Per il debito ipotecario

Si è adunata la sotto-Commissione per lo studio delle questioni economiche, attinenti alla conversione del debito ipotecario sulle terre; ed ha deliberato di rivolgersi agli Istituti di emissione un questionario, intorno alla possibilità di una riduzione dell'interesse dei mutui fondiari da essi creati al 5 0/0, ed alle altre modalità relative alla conversione di questa categoria di prestiti.

Nel Tribunale di Taranto

Il giorno 7 corrente cominciò la discussione della causa per diffamazione, intentata dagli ufficiali di marina residenti in Taranto contro i signori Misurale, Trisolini e Lacava, gerente quest'ultimo del cessato giornale la *Palestra*. Si tratta del noto articolo *Il Pellegrinaggio a Caprera*, per cui gli ufficiali si offesero, e che determinò lesioni in danno di Trisolini da parte di alcuni di essi ufficiali, pure querelati dal sig. Trisolini. Presiede il V. Presidente Sbavaglia; difendono gli avvocati Rubichi, Adamucci De Nicola, Leonida Colucci, per Trisolini e gli altri; e gli avvocati Marciano e cav. Perrone per gli ufficiali querelati e per il comandante Cantelli, costituitosi parte civile a nome di tutta l'ufficialità dell'armata di Taranto.

Arrivi e partenze dei treni

Da Lecce — Ore 6,48 9,16 13,27 17,18 21,35.
Per Lecce — Ore 4,30 8,46 11,14 18,30 22,3.
Da Bari — Ore 8,34 10,59 18,3 21,48.
Per Bari — Ore 7 9,40 13,41 17,33.
Da Taranto — Ore 8,06 10,50 18,7.
Per Taranto — Ore 7,3 9,42 18,35.

Stato Civile

dal 2 all'11 Febbraio 1903

Nati 29 — Cantante Giuseppe, Dalò Cosima, Pensato Rosa, Colucci Matteo, Marinosci Maria, Antoglietta Luciano, Coffa Rosario, Guadalupi Fortunata, Mongegli Cecilia, Casiero Elvira, Guadalupi Anna, Tramonte Vittorio, Serio Fortunata, Elefante Giambattista, Marinazzo Clara, Oglieri Antonio, Fortunato Teodoro, Amantonico Salvatore, Marulli Antonia, Petese Cosimo, Petese Vitantonio (gemelli), De Castro Teodora, Cosa Giovanni, De Luca Cosimo, Salerno Giovanni, Ragione Antonia, Maltucci Pantaleone, Ferrante Cosimo, Santabarbara Felice.

Morti 19 — Chiarelli Annunziata a. 26, Schironè Michele a. 17, Zuppetta Maria m. 8, D'Agostina Vincenza a. 83, Fischetto Mattia a. 65, Zaccaria Raffaele a. 91, De Giorgio Carlo a. 54, Adriano Margherita a. 34, De Giovanni Filomena a. 67, Schifeo Annunziata a. 70, Venerito Maria Carmela a. 78, Velardi Cosima a. 36, Miglietta Rosaria a. 63, Girandola Maria m. 5, Zito Teodoro a. 63, Zaccaria Bernardo a. 3, De Matteis Alfredo a. 25, Gagliano Domenico a. 57, Magli Francesco a. 47.

Pubblicazioni 2 — Taliento Salvatore a. 30 con Pinto Anna a. 29, Fabris Giovanni a. 26 con Solazzo Grazia a. 22.

Matrimoni 9 — Pierri Giovanni a. 27 con Arigliano Concetta a. 25, De Luca Vito Oronzio a. 25 con Falli Donata a. 19, Cionfali Teodoro a. 26 con Semeraro Caterina a. 25, Sabatelli Vito Leonardo a. 21 con Romito Addolorata a. 22, De Castro Angelo a. 25 con Mega Elisabetta a. 19, Barretta Giovanni a. 26 con Corso Lucia a. 19, Gargiulo Vincenzo a. 36 con Spinelli Concetta a. 23, Vasilio Eupremio a. 24 con De Palma Antonia a. 22, Russo Luigi a. 22 con La Rosa Lucia a. 20

Ieri mattina 12 Febbraio, alle ore 6, cessava improvvisamente di vivere nel convento degli Angioli, la monaca Signora

CHIARINA ARSENIO

Fu donna virtuosa e caritatevole; e tutti i poverelli da lei continuamente beneficati, a ragione ne piangono la perdita.

Ai fratelli, alla sorella, ai nipoti ed a tutti i parenti, mandiamo le nostre sentite e sincere condoglianze.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, ha prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HÉRION di Venezia.

CRONACA

La serata di beneficenza nel nostro massimo — Mercoledì prossimo avrà luogo nel Teatro Verdi la serata di beneficenza già annunciata.

Tra le tante proiezioni vi saranno i seguenti soggetti brindisini:

Processione delle reliquie di S. Teodoro, Disastro di Cillarreyes (2 quadri), Nicola Zeza, il Caronte brindisino, Processione del Corpus Domini, Processione di Venerdì Santo, Funerali delle vittime del Cantiere Dini, L'Onorevole Luzzatti a Brindisi, *Frangiscu lu Curoni*, Arrivo d'un battello della Peninsulare, Funerali dell'Onorevole Fratti, Arrivo del Principe di Battemberg a Brindisi.

Servizio gratuito della banda allievi con programma Verdiano; probabile intervento del Capitano Blak; ballo di bambini in costume storico; danza serpentina a colori; proiezioni patriottiche e qualche altra sorpresa.

Trasloco — Sebbene in ritardo diamo la notizia che il capo titolare di questa stazione ferroviaria, Sig. Angelo De Filippis, è stato traslocato a Castellammare Adriatico, ed a sostituirlo è qui venuto il Sig. Angelo Dragone, preceduto da ottima fama.

Al nuovo funzionario, mandiamo il nostro benvenuto.

Domenica scorsa questo Concerto popolare riordinato e diretto dal bravo giovane Sig. Cesare Ferrari, svolse un bellissimo programma, riscuotendo frenetici applausi dal pubblico.

Ci congratuliamo vivamente col Signor Ferrari, che in breve tempo e con lo strumentale impossibile, di cui son forniti i suoi musicanti, ha saputo bene impressionare la cittadinanza, col primo servizio della sua banda.

Per Vittorio Alfieri — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato una circolare, con la quale dispone, che in tutti gli istituti d'istruzione classica, tecnica e normale, sia commemorato entro l'anno scolastico il poeta *Vittorio Alfieri*, ricorrendo il centenario della sua morte.

Siamo certi che anche nei nostri Istituti, si adempirà degnamente alla disposizione suddetta.

Il medico Provinciale — L'egregio Dottor Capanna; giovane colto e di maniere gentili, è stato qui ieri l'altro per visitare l'Ambulatorio Medico-Chirurgico, diretto dai bravi Dottori De Pace e Velardi. Ha ammirato la sala di laparotomia arredata di tutto l'occorrente per le operazioni, e che risponde agli odierni dettami dell'asepsi e dell'antisepsi, compiacendosi con i Direttori della nobile iniziativa.

Il prelodato Dottor Capanna ha mostrato il desiderio di qualche lieve modifica nella stanza con letti, ove le operate possono rimanere sino a guarigione completa; e nell'altra adibita ad ambulatorio, così si sarà certi che Brindisi avrà un Istituto chirurgico-ginecologico, che manca in Provincia.

Facciamo anche noi le nostre congratulazioni ai Dottori De Pace e Velardi, augurando che la loro istituzione progredisca in favore dei sofferenti, ai quali sarà così evitato il dispendio ed il fastidio di recarsi nei grandi centri.

La sarta leccese A. Carozzo in collaborazione della Signora E. Pedio, col prossimo aprile aprirà al vico Lubelli, palazzo omonimo, una sartoria, con annesso laboratorio per lingerie, corredi da sposa, neonati, ecc. da soddisfare tutti i gusti e le esigenze della moda.

Raccomandiamo la prelodata alle nostre cortesi e gentili lettrici.

Arresto importante — Il giorno 11 corrente, questo bravo maresciallo dei RR. Carabinieri, coadiuvato da Giovanni De Laura, riusciva ad arrestare un tal Lo Franco Antonio Maria da Ortanova, condannato in contumacia dalla Corte d'Assise di Sansevero, a 21 anni di reclusione, per omicidio.

Raccomandiamo all'ufficio di Polizia Municipale, che almeno quando suona la musica al Corso, s'impedisca il transito di lunghe file d'indecenti carri carichi di botti, essendo tale inconveniente bruttissimo sotto tutti i riguardi.

Benedetta la civiltà di Lecce!!

Piccola Posta

Sig. C. Maselli — *Pietracatella* — Grazie infinite dell'invio fattoci seconda vostra corrispondenza. Causa esuberanza materia, siamo stati costretti rimandarla al prossimo numero.

A. Veneziani & C. — *Bologna* — Ricevuto saldo Gabrijnski — Grazie

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze — Via S. Reparata 36 — Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I. Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II. Sezione — Alunni che frequentano le scuole Regie.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie)

SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI — preparatori alle varie Licenze.

Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

Quale valore aveva la vita in quello stato?

Secondo



Villamarzana (Rovigo), 24 Maggio 1904.

Da circa due anni il ragazzino Secondo De Piccoli di Giuseppe, era malato di asma bronchiale che andava sempre più aggravandosi per frequenza, intensità e durata degli accessi, tanto che l'ultimo mise in pericolo la sua esistenza. Fu allora che pensai di ordinarli l'Emulsione Scott. Sorprendente a dirsi, gli accessi cessarono fino dai primi giorni, progressivamente poi, sparve anche ogni segno obiettivo di irritazione bronchiale ed il ragazzo, che sempre fa uso della Emulsione, è ora in floridissima salute.

Dott. FEDERICO TONINI
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario
Villamarzana (Rovigo).

Irritazione bronchiale. La lettera sopra riportata è di un distinto sanitario, ha però, oltre il valore pratico, la sanzione scientifica. Nelle affezioni bronchiali, tutte pericolose se invecchiate, la pratica e la scienza d'accordo preconizzano l'uso della Emulsione Scott perchè è il rimedio completo di tali mali, essa non soltanto agisce come rimedio specifico locale, ma imparte a tutto l'organismo la resistenza necessaria per resistere prima, e per scacciare definitivamente poi il male con una ricostituzione completa. La lettera dell'egregio Dott. Tonini è per i nostri lettori un avviso della massima utilità poichè indica quale è il rimedio di maggior efficacia nei disturbi bronchiali.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed iposolfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, *Seggi*, *Piccole*, *Grandi*, fasciate in carta color salmón e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

74225 N. 6.

La ditta proprietaria del rimedio svedese franco domo ha una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata *Seggi* affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartoli a vaglia da L. 1.50 al Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

AVVISI DI COMPRA-VENDITA

Si vende

a lotti suolo edificatorio a prezzo conveniente, sito in via circonvallazione rimpetto al rettilo Corso Garibaldi.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. Giov. Ribezzi di G. Brindisi.

Si vende

un quartino con piano superiore sito in via S. Benedetto, composto di 3 stanze a pianterreno e 4 al piano superiore, con annesso giardino di circa 200 metri quadrati, col pagamento di 25 pronta cassa e la rimanenza a rate annue e con l'interesse a scalare del 5 0/0.

Per le trattative rivolgersi al Notaio M. D'Impolito in Brindisi.

Si affitta

la casa del Cav. S. G. Cocoto, sita al largo Monticelli, e composta di 8 vani, cucina, acqua potabile e luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al proprietario o presso la Direzione del giornale.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1903.